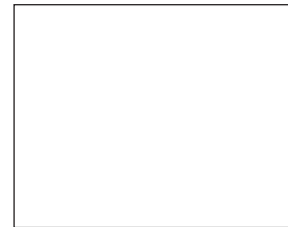


IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



MOLISE

Lunedì 9 Agosto 2010

€ 1,20

S. Teresa

Anno LXVII- Numero 218

Direttore Responsabile: Angelo Perfetti - Reg. Trib. di Isernia n. 131/07 del 22/11/2007 - **Società Editrice:** Molise Informazione S.r.l., Roma, via Claudio Monteverdi, 16 - **Stampa:** Litosud S.r.l. Roma, via Carlo Pesenti, 130 - **Resp. tratt. dati:** Angelo Perfetti - **Redaz. IS:** loc. Nunziatella (86170) - Tel. 0865/414367 - **Redaz. CB:** corso V. Emanuele, 11 (86100) - Tel. 0874/412278

e-mail: molise@iltempo.it
Fax: 0865/410521 - 0874/418412

Piano di Rientro Numerose le riunioni in Molise per i prossimi giorni

Si apre una settimana calda sul fronte sanità

■ Manovra sanitaria, siamo alle ultime verifiche. Sarà un agosto molto caldo per la sanità molisana. Che stando all'ultima decisione del Consiglio dei ministri di qualche giorno fa dovrà riadeguarsi a ulteriori integrazioni soprattutto per quanto riguarda la riorga-

nizzazione ospedaliera. Sulla base di quanto ha presentato la Regione Molise e da quanto scaturirà dai tavoli tecnici nazionali, il Governatore è stato sollecitato «ad assumere, entro il prossimo 15 settembre strutturali misure di risanamento».

→ a pagina 2

I FATTI
DEL GIORNO

Privati Avranno a disposizione un budget notevolmente ridotto

Strutture Per alcuni nosocomi in atto una profonda riconversione

Manovra sanitaria, ultime verifiche

Da oggi previste riunioni tecniche in regione per riadeguare l'organizzazione ospedaliera

Aldo Ciaramella

■ **CAMPOBASSO** Sarà un agosto molto caldo per la sanità molisana. Che stando all'ultima decisione del Consiglio dei ministri di qualche giorno fa dovrà riadeguarsi a ulteriori integrazioni soprattutto per quanto riguarda la riorganizzazione ospedaliera. Sulla base di quanto ha presentato la Regione Molise e quindi dei provvedimenti adottati dal presidente della Giunta nonché commissario ad acta Iorio e da quanto scaturirà dai tavoli tecnici nazionali deputati a verificare l'adeguatezza del riordino sanitario locale, la gestione commissariale e quindi il Governatore sono stati sollecitati «ad assumere, entro il prossimo 15 settembre strutturali misure di risanamento, in particolare provvedimenti regionali di dettaglio in materia di riorganizzazione della rete ospedaliera e di acquisto di prestazioni dai privati accreditati». Naturalmente questi vincoli suggeriti al Consiglio dei ministri dai ministeri della salute dell'economia e delle finanze in collaborazione con il ministero per i rapporti con le Regioni, sono stati posti per il Molise come per le altre Regioni soggette e perciò impegnate al Piano di rientro. Un'operazione che vedrà coinvolti da oggi tutti i vertici dell'assessorato alla sanità il presidente della Giunta regionale e quindi il subcommissario alla sanità Isabella Mastrobuono pronti a rivalutare, alla luce di nuovi tagli o di rivisitazione della razionalizzazione già in atto del sistema, provvedimenti importanti proiettati più sui costi, tenendo presente il di-



savanzo e quindi il suo ammortamento, che sui posti letto da tagliare nella rete ospedaliera. La seconda manovra di fine estate segue, pertanto, quella operata a maggio che fù giudicata al tavolo tecnico dei Ministeri della salute e del-

l'economia giusta nella sua impostazione ma non sufficiente per ripianare il deficit e ridimensionare la spesa ritenuta eccessiva ovviamente soprattutto se raffrontata al budget messo a disposizione dal Fondo sanitario nazionale. Due

quindi gli obiettivi da raggiungere secondo quanto impone il provvedimento del Consiglio dei Ministri. La Regione dovrà lavorare da oggi andando a riconfigurare in particolar modo il funzionamento e la ristrutturazione dei tre ospedali di Agnone Larino e Venafro. Che pur tenendo conto dei tagli dei posti letto già tuttavia avviati unitamente agli altri ospedali regionali, dovrebbero avere in un futuro molto prossimo la funzione di residenze sanitarie assistite senza altre particolari divisioni specialistiche e quindi senza funzioni ospedaliere e ricoveri ordinari. Altro provvedimento da assumere con speditezza rimane la ridefinizione del budget da assegnare ai due privati più grandi, «Cattolica» e Neuromed che dovrebbe essere drasticamente ridotto dovendo passare dai circa 90 milioni di euro attuali a circa sessanta milioni.

Deficit

Il disavanzo del primo semestre è sui 30 milioni di euro

→ Frosolone

Il personale del Poliambulatorio ricorda Mario Durante

■ **FROSOLONE** «Con la scomparsa del dottor Mario Durante se ne va una parte di quel mondo legato alla medicina in cui la passione per il lavoro svolto, l'entusiasmo in esso riversato e la competenza tecnico-organizzativa costituivano le componenti essenziali per il raggiungimento dei risultati prefissati».

Così il personale del poliambulatorio di Frosolone ricorda il medico recentemente scomparso. «Mario Durante è esempio di più che valido professionista (specializzato in dermatologia e già medico condotto) e figura di amministratore di rare capacità.

La sua "creatura" (come a ragione usava definirla), il Poliambulatorio di Frosolone, fu da lui fortemente voluta e organizzata, giorno dopo giorno, dal 1984 al 2000, data del suo pensionamento, nel rispetto di una logica improntata alla massima funzionalità e pur nella ristrettezza economica dei fondi ad esso destinati. Egli seppe concepirla e materializzarla con certissima pazienza, vedendo così nascere una struttura modello sia per i servizi offerti che per la organizzazione interna del personale, sulla cui formazione non potevano non incidere - ed essere ad esso trasmessi - quei principi di lealtà, di onestà, rispetto, serietà e spirito di dedizione, che hanno caratterizzato la vita di Mario Durante come Uomo e come Medico.

In tempi come gli attuali in cui la Sanità conosce una profonda crisi, il lavoro da lui svolto negli anni meriterebbe di essere segnalato, soprattutto alle nuove generazioni di professionisti, come alto esempio di managerialità intesa nel senso di una progettazione, pianificazione e strutturazione di mezzi e servizi, basata su concrete idee di operatività e funzionalità.

Il nome di Mario Durante, cui necessariamente è legato quello del Poliambulatorio di Frosolone, resterà impresso in quanti continuano la sua opera, all'interno della struttura, ripercorrendone i tracciati e gli insegnamenti, ed in quanti, utenti provenienti da un ampio bacino territoriale, usufruiscono del Centro Sanitario sapendo di trovare in questa "creatura" un sicuro e valido punto di riferimento assistenziale».

Recentemente scomparso, ha creato il locale poliambulatorio Frosolone ricorda il medico Mario Durante

FROSOLONE. Con la scomparsa del dottore Mario Durante se ne va una parte di quel mondo legato alla medicina in cui la passione per il lavoro svolto, l'entusiasmo in esso riversato e la competenza tecnico-organizzativa costituivano le componenti essenziali per il raggiungimento dei risultati prefissati.

Mario Durante è esempio di più che valido professionista (specializzato in dermatologia

e già medico condotto) e figura di amministratore di rare capacità.

La sua "creatura" (come a ragione usava definirla), il Poliambulatorio di Frosolone, fu da lui fortemente voluta e organizzata, giorno dopo giorno, dal 1984 al 2000, data del suo pensionamento, nel rispetto di una logica improntata alla massima funzionalità e pur nella ristrettezza economica dei fondi ad esso destinati.

Egli seppe concepirla e materializzarla con certissima pazienza, vedendo così nascere una struttura modello sia per i servizi offerti che per la organizzazione interna del personale, sulla cui formazione non potevano non incidere - ed essere ad esso trasmessi - quei principi di lealtà, di onestà, rispetto,

serietà e spirito di dedizione, che hanno caratterizzato la vita di Mario Durante come uomo e come medico.

In tempi come gli attuali in cui la sanità conosce una profonda crisi, il lavoro da lui svolto negli anni meriterebbe di essere segnalato, soprattutto alle nuove generazioni di professionisti, come alto esempio di managerialità intesa nel senso di una progettazione, pianificazione e strutturazione di mezzi e servizi, basata su concrete idee di operatività e funzionalità.

Il nome di Mario Durante, cui necessariamente è legato quello del Poliambulatorio di Frosolone, resterà impresso in quanti continuano la sua opera, all'interno della struttura, ripercorrendone i tracciati e gli insegnamenti, ed in quanti, utenti provenienti da un ampio bacino territoriale, usufruiscono del Centro Sanitario sapendo di trovare in questa "creatura" un sicuro e valido punto di riferimento assistenziale.



La sede del poliambulatorio